



COMUNE DI CASIER

PROVINCIA DI TREVISO

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO
DI TRASPORTO SCOLASTICO
NELLE SCUOLE PRIMARIE E NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DEL COMUNE DI CASIER**

Approvato con delibera di C.C. n° 31 del 9 settembre 2013

A cura dell'Ufficio Cultura, Istruzione, Sport

Art. 1 – Obiettivi

Il trasporto scolastico è un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio. Esso deve essere improntato a criteri di qualità e di efficienza ed è attuato dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalle vigenti normative, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio, ed è finalizzato a consentire a tutti i Cittadini, aventi diritto, con particolare attenzione a quelli residenti al di fuori dell'area urbana, il raggiungimento dei plessi ai quali sono stati assegnati dalle Autorità Scolastiche.

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale finalizzato a rendere effettivo il diritto allo studio e non può considerarsi un servizio personalizzato rivolto a fronteggiare tutte le situazioni particolari degli utenti.

Art. 2 - Aveni diritto

Il presente regolamento disciplina il trasporto dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, entro il territorio comunale.

Hanno diritto al trasporto gli alunni residenti o domiciliati nel Comune di Casier ed iscritti alle scuole statali primarie di Casier e Dosson ed alla scuola statale secondaria di primo grado di Dosson.

In casi particolari il servizio può essere accordato anche ai non residenti, in base a quanto previsto dal decreto del 31/1/97 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla circolare ministeriale n° 23/97 del Ministero dei Trasporti in materia di trasporto scolastico.

La concessione ai non residenti verrà valutata alle seguenti condizioni:

- disponibilità di posti sullo scuolabus una volta soddisfatte le domande degli alunni residenti
- fermate in zone che risultino sul percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza.

In caso di esubero di richieste rispetto ai posti disponibili verrà redatta una graduatoria che terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste stesse.

Art. 3 - Organizzazione e funzionamento

L'Amministrazione comunale predispose, in collaborazione con la scuola e la ditta appaltatrice, un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione dei percorsi, delle fermate e degli orari indicativi.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste, con particolare attenzione alle domande di utenza dei residenti in zone decentrate, fuori dal centro abitato.

I punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali.

Il piano viene elaborato sulla base delle richieste dei singoli utenti al momento dell'iscrizione e tenendo conto:

- dell'orario e del funzionamento dei plessi scolastici;
- delle distanze dalle abitazioni alla scuola frequentata. Sarà data precedenza agli alunni che risiedono ad una distanza superiore a mt 1.000 dalla scuola (percorso pedonale più breve). Potranno essere ammessi ed usufruire del servizio anche coloro che risiedono ad una distanza inferiore agli 1.000 mt compatibilmente con le disponibilità dei posti nei mezzi purchè ciò non comporti modifiche e/o ritardi negli orari e nei percorsi prestabiliti.
- Dei tempi di percorrenza dei singoli itinerari evitando per quanto possibile che la distanza tra la fermata e l'abitazione superi i 500 mt.
- Che la distanza tra due fermate non sia inferiore a mt. 300
- Dei percorsi lungo strade pubbliche o ad uso pubblico. Non potranno essere previsti percorsi su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e dei mezzi di trasporto.

Il percorso previsto per gli scuolabus è organizzato lungo i punti di raccolta verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, o non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata la ditta appaltatrice è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo, fino al momento dell'ingresso a scuola, con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo, con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Ufficio Pubblica Istruzione.

La famiglia è tenuta ad accompagnare ed a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione ed i punti di salita e di discesa.

Ogni variazione di fermata di discesa e/o salita deve essere comunicata per iscritto a firma di un genitore o di chi ne fa le veci all'ufficio Pubblica Istruzione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti alla salita o successivi alla discesa dallo scuolabus.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata, si procederà con le modalità previste al successivo art. 5.

In caso di uscite scolastiche anticipate o di entrate posticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente, non sarà assicurato il regolare svolgimento del servizio.

In caso di formazione di ghiaccio sulle strade, di improvvise nevicate, di alluvioni e oggettiva impraticabilità delle strade, tali da non consentire il trasporto in sicurezza, non potrà essere assicurato il regolare svolgimento del servizio.

Art. 4 - Norme comportamentali all'interno dello scuolabus

L'utilizzo del servizio scuolabus si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto devono osservare un corretto comportamento quale:

- Occupare il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
- Alzarsi solo ad automezzo fermo;
- Non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- Usare un linguaggio conveniente;

- Mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e, più in generale, rispettare le regole impartite dall'autista.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati né alla ditta che svolge il servizio né all'Amministrazione comunale.

Nel caso in cui durante il tragitto, si presentassero situazioni di utenti che tengono comportamenti irrispettosi o tali da turbare il buon funzionamento del servizio o da compromettere la sicurezza degli altri trasportati, l'autista ne darà comunicazione al dirigente scolastico che provvederà ad avvertire i genitori ed eventualmente saranno concordati specifici interventi, da valutare caso per caso, con il coinvolgimento degli Uffici comunali e del dirigente scolastico. In caso di danni arrecati al mezzo, gli esercenti la potestà genitoriale saranno chiamati a risarcire il danno alla ditta appaltatrice.

Alla seconda segnalazione, da parte del conducente, di comportamenti scorretti all'interno dello scuolabus, l'autorità amministrativa provvederà alla sanzione, fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali. L'Amministrazione Comunale infatti, sulla base della segnalazione di cui sopra, con un richiamo scritto comunicherà alla famiglia del minore l'accaduto e la relativa sanzione che consiste nella sospensione della fruizione del trasporto per un periodo di una o due settimane, a seconda della gravità, e in caso di comportamento particolarmente scorretto, nell'esclusione definitiva dal servizio.

Art. 5 - Disposizioni generali per i genitori e gli addetti al trasporto

Per garantire un buon servizio, nonché per tutelare la sicurezza dei minori trasportati, sarà necessario che il ritiro dell'utente alla fermata venga effettuato dal genitore o da altro adulto delegato di cui il genitore stesso dovrà indicare le generalità ed i recapiti telefonici sulla domanda di adesione al servizio.

Il genitore, compilando apposita liberatoria, potrà dare eventualmente atto che, in caso di assenza della persona adulta preposta al ritiro, il figlio/a è in grado di tornare autonomamente all'abitazione, dispensando l'addetto al trasporto da ogni responsabilità per fatti dannosi che al minore possano derivare o che possa causare dopo la discesa dallo scuolabus.

Art. 6 - Domanda di iscrizione

L'iscrizione ha la validità dalla data di inizio alla data di termine dell'anno scolastico.

L'iscrizione dovrà avvenire tassativamente entro i termini stabiliti dall'Amministrazione comunale antecedenti l'inizio dell'anno scolastico.

Compilando e sottoscrivendo l'apposito stampato che verrà consegnato, la famiglia si impegnerà a rispettare il regolamento del trasporto scolastico ed accettare tutte le condizioni e le modalità previste nel regolamento stesso.

Qualora la richiesta fosse presentata oltre i termini previsti nel modulo di adesione l'allievo sarà ammesso al servizio, con il criterio della data di presentazione all'ufficio istituito dalla ditta e compatibilmente con la disponibilità accertata dei posti sul mezzo in relazione a ciascun percorso stabilito, solo per giustificati e documentati motivi e sempre che non comportino sostanziali modifiche al piano di trasporto predisposto (orari, itinerari e fermate).

La domanda si intende accolta, salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Art. 7 - Pagamento del servizio

I destinatari del servizio sono tenuti a contribuire a parziale rimborso dei costi del servizio mediante il pagamento, per tutta la durata dell'anno scolastico, di una tariffa secondo le modalità ed i termini fissati di anno in anno dall'Amministrazione Comunale in coerenza con gli indirizzi e le previsioni di bilancio. In caso di inadempienza rispetto al pagamento della tariffa di durata superiore ai 30 giorni sarà inviato un sollecito di pagamento. Decorso ulteriore 20 giorni senza che si provveda al pagamento della tariffa si procederà alla revoca del servizio e all'iscrizione a ruolo ai sensi di legge.

Art. 8 - Ritiro dal servizio

Nel caso in cui l'utente in corso d'anno non intenda più utilizzare il servizio di trasporto scolastico (per trasferimento della residenza, trasferimento ad altro plesso scolastico o per altri giustificati motivi), dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Pubblica Istruzione attraverso la compilazione di apposita richiesta scritta senza obbligo, per l'amministrazione comunale, di provvedere alla restituzione delle quote versate.

Art. 9 – Ritrovamento oggetti

Gli alunni dovranno fare molta attenzione a non lasciare oggetti, di qualsiasi genere, nello scuolabus.

Nel caso l'autista rivenisse qualche oggetto dovrà consegnarlo alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo.

Art. 10 – Reclami

I reclami e/o le segnalazioni sul servizio offerto potranno essere inoltrati in forma scritta all'Ufficio di Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

Art. 11 - Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non considerato dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Art. 12 – Decorrenza

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dell'anno scolastico 2013 / 2014.